

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A02303 del 19/11/2021

Proposta n. 2522 del 18/11/2021

Oggetto:

Ordinanze commissariali n. 56/2018 e n.109/2020. Intervento di "Stabilizzazione del versante in frana, classificato R4 dal PAI dell'Autorità di Bacino del fiume Tevere, in destra idraulica del Torrente Scura" nel Comune di Posta (RI). - Codice opera DISS_M_030_2017. Liquidazione fattura, a favore della società Vivenda Srl, per il servizio di pubblicità dell'avviso di avvio del procedimento per l'approvazione del progetto definitivo, per la dichiarazione di pubblica utilità e per l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio delle aree di proprietà privata, ai sensi e per gli effetti degli artt.49, 50 e 11 comma 2, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., degli artt. 7 e 8 della Legge n.241/1990. CUP: C83H18000260001 - CIG: Z6432FD221

Proponente:

Estensore	CALUISI LOREDANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SPINAZZA MARCO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM M. GUBINELLI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Ordinanze commissariali n. 56/2018 e n.109/2020. Intervento di “Stabilizzazione del versante in frana, classificato R4 dal PAI dell'Autorità di Bacino del fiume Tevere, in destra idraulica del Torrente Scura” nel Comune di Posta (RI). – Codice opera DISS_M_030_2017. Liquidazione fattura, a favore della società Vivenda Srl, per il servizio di pubblicità dell'avviso di avvio del procedimento per l'approvazione del progetto definitivo, per la dichiarazione di pubblica utilità e per l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio delle aree di proprietà privata, ai sensi e per gli effetti degli artt.49, 50 e 11 comma 2, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., degli artt. 7 e 8 della Legge n.241/1990. CUP: C83H18000260001 - CIG: Z6432FD221

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*” (nel prosieguo solo “Decreto”);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l’articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89
- la Legge n. 145 del 2018;
- l’art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l’art. 57 del D.L. 15 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126.

VISTO l’articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l’istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata

Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico *ad interim* di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018, n. V00003 del 26/02/2019, n. V00007 del 28/06/2019, e n. V00005 del 29/12/2020, con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019, n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 359 del 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018 con la quale è stato approvato il secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24/08/2016, ed in particolare l'art. 3, comma 2 relativo agli ulteriori interventi di importanza essenziale indicati nell'elenco di cui all'Allegato 4;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 67 del 12/09/2018 recante "Modifiche alle ordinanze n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 56 del 10 maggio 2018";

VISTA l'Ordinanza n. 109/2020 avente per oggetto "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica" e relativi allegati;

VISTO l'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109/2020 recante "Elenco degli interventi" che sostituisce ed integra gli elenchi degli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del Commissario Straordinario n. 27/2017, n. 33/2018, n. 37/2018, n. 56/2018, n. 64/2018 e n. 86/2020 e ss.mm.ii., nel quale è ricompreso nel Comune di Posta, con il progressivo n. 387, l'intervento denominato "Torrente Scura da Sigillo al Terminillo" nel comune di Posta, per un importo pari ad € 1.200.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n.189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTA la determinazione n. A00539 del 29/04/2020, con la quale il Dott. Geol. Marco Spinazza, funzionario in comando presso il Commissario Straordinario per la ricostruzione sisma 2016 ed assegnato all'USR Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

PREMESSO CHE:

- con Determinazione a contrarre n. A01075 del 18/08/2020 è stato disposto di procedere all'affidamento diretto dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva, compresa relazione geologica, dell'incarico di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativa ai lavori di "Stabilizzazione del versante in frana, classificata R4 dal PAI dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere, in destra idraulica del Torrente Scura" nel Comune di Posta (RI) codice DISS_M_030_2017, per un importo a base di gara pari a € 105.895,31, IVA e oneri di legge esclusi, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo;
- con Determinazione n. A01283 del 29/09/2020 è stato disposto l'affidamento dell'appalto di servizi di architettura e ingegneria ed altri servizi tecnici al RTP "Ing. Maurizio De Vincenzi - Ing. Stefano Cipriani - Dott. Geologo Vincenzo Marra", con sede legale a Isernia in via L. Testa n. 53/A, cap. 86170, P.IVA 00347180945;

VISTA la determinazione a contrarre semplificata n. A01693 del 17/09/2021 con la quale è stato affidato l'incarico per il servizio di pubblicazione, su almeno uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno uno a maggiore diffusione locale, dell'avviso di avvio del procedimento per l'approvazione del progetto definitivo, per la dichiarazione di pubblica utilità e per l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio delle aree di proprietà privata interessate dall'intervento di "Stabilizzazione del versante in frana, classificata R4 dal PAI dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere, in destra idraulica del Torrente Scura" nel Comune di Posta (RI) codice DISS_M_030_2017, a favore dell'Operatore VIVENDA SRL con sede legale in Corso Vittorio Emanuele II, 269 – Roma (RM) - P.IVA 08959351001, per l'importo di € 1.157,04, oltre IVA;

PRESO ATTO che la Società VIVENDA S.r.l. ha svolto correttamente il servizio alla stessa affidato e che l'avviso di cui all'oggetto è stato pubblicato:

- in data 25/09/2021 sul quotidiano a diffusione nazionale: "La Verità"
- in data 25/09/2021 sul quotidiano a diffusione locale: "Il Nuovo corriere di Roma e del Lazio"

VISTA la fattura elettronica n. 1054 del 22/10/2021 emessa dalla società VIVENDA S.r.l. Codice Fiscale e P.IVA 08959351001 relativa al servizio di pubblicazione svolto per un importo di € 1.157,00 oltre IVA 22% pari ad € 254,54, per un totale complessivo di € 1.411,54;

VISTA la dichiarazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 ss.mm.ii. e della Legge 13/08/2010, n. 136 ss.mm.ii.;

VISTO il documento DURC on line prot. INPS_28107259 del 10/10/2021 con scadenza validità il 07/02/2022 dal quale risulta che la società VIVENDA S.r.l. risulta in regola nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura elettronica 1054 del 22/10/2021 emessa dalla società VIVENDA Srl Codice Fiscale e P.IVA 08959351001 tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti - articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] *Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. - Scissione dei pagamenti - art. 17-ter del DPR n. 633/1972"*;

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della fattura n. 1054 del 22/10/2021 emessa dalla società VIVENDA Srl Codice Fiscale e P.IVA 08959351001, relativa al servizio di pubblicazione svolto per un importo di € 1.157,00, oltre IVA 22% pari ad € 254,54, per un totale complessivo di € 1.411,54;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la liquidazione, a favore della società VIVENDA Srl Codice Fiscale e P.IVA 08959351001 della fattura n. 1054 del 22/10/2021 relativa al servizio di pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento per l'approvazione del progetto definitivo, per la dichiarazione di pubblica utilità e per l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio delle aree di proprietà privata interessate dall'intervento di "Stabilizzazione del versante in frana, classificata R4 dal PAI dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere, in destra idraulica del Torrente Scura" nel Comune di Posta (RI), per un importo di € 1.157,00, oltre IVA 22% pari ad € 254,54, per un totale complessivo di € 1.411,54;

2. di accreditare l'importo complessivo di € 1.157,00, quale somma dovuta per la fattura elettronica n. 1054 del 22/10/2021 alla società VIVENDA Srl Codice Fiscale e P.IVA 08959351001, sul conto corrente bancario identificato con il codice IBAN IT7200306905244100000000485;
3. di versare all'Erario la somma complessiva di € 254,54 quale IVA sulla fattura elettronica n. 1054 del 22/10/2021, secondo modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti;
4. di dare atto che la somma complessiva di € 1.411,54 trova capienza nel quadro economico dell'intervento di cui all'oggetto;
5. di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzione Lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Direttore

Ing. Wanda D'Ercole

Copia